

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 10 ottobre 2019, n. 727

Preso atto delle economie realizzate sull'Azione 2.1.1 del POR FESR Lazio 2014-2020 ed autorizzazione al parziale utilizzo delle stesse per il finanziamento di € 14.796.537,71 IVA inclusa necessario alla realizzazione della parte tecnologica del progetto della Rete della Sanità del Lazio (RANSAN). Autorizzazione all'utilizzo del capitolo H11726 ai fini della copertura dei relativi costi di manutenzione del medesimo progetto, per complessivi € 1.803.648,00 sulle annualità 2020-2022.

Oggetto: Presa d'atto delle economie realizzate sull'Azione 2.1.1 del POR FESR Lazio 2014-2020 ed autorizzazione al parziale utilizzo delle stesse per il finanziamento di € 14.796.537,71 IVA inclusa necessario alla realizzazione della parte tecnologica del progetto della Rete della Sanità del Lazio (RANSAN). Autorizzazione all'utilizzo del capitolo H11726 ai fini della copertura dei relativi costi di manutenzione del medesimo progetto, per complessivi € 1.803.648,00 sulle annualità 2020-2022.

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA del Presidente della Regione Lazio;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante il "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 242 del 24/05/2018 che conferisce l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi" al dott. Alessandro Bacci;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 20 del 22/01/2019 che conferisce l'incarico di Direttore della Direzione Regione "Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo" alla dott.ssa Tiziana Petucci;
- VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 10, comma 3, lettere a) e b);
- VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 concernente: "Legge di Stabilità regionale 2019";
- VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 861 del 28/12/2018 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 862 del 28/12/2018 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, trasmessa con prot. n. 131023 del 18 febbraio 2019 con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2019-2021 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 05 febbraio 2019, n. 64, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26.”;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca” e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo agricolo da parte del FEASR e modifica il regolamento (UE) N. 1305/2013 per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2011 e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, n. 1306/2013 per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

- VISTO l'Accordo di Partenariato adottato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014 con decisione C(2014) 8021 che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);
- CONSIDERATO che per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda digitale europea, sono state elaborate la "Strategia per la crescita digitale 2014-2020" e la "Strategia italiana per la banda ultra larga", approvate dal Consiglio dei Ministri in data 03/03/2015;
- CONSIDERATO altresì, che nell'ambito della Strategia nazionale per la banda ultra larga, è istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Comitato per la banda ultra larga (CoBUL);
- VISTI gli indirizzi adottati da CoBUL nella seduta del 19 gennaio 2016, in ordine al modello di intervento diretto da utilizzare per l'attuazione del Piano degli investimenti nelle aree bianche;
- CONSIDERATO che la Strategia nazionale per la banda ultra larga affida al Ministero dello Sviluppo Economico l'attuazione delle misure ed il coordinamento delle attività di tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, anche avvalendosi della società in house Infratel Italia S.p.A.;
- VISTA la Delibera CIPE n. 65 del 6 agosto 2015, con la quale sono state assegnate al Ministero dello Sviluppo Economico 2,2 miliardi di euro, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020, per interventi di diffusione della banda ultra larga nelle aree bianche;
- VISTO l'"Accordo Quadro per lo sviluppo della banda ultra larga sul territorio nazionale verso gli obiettivi EU2020" dell'11 febbraio 2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dello Sviluppo Economico e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che, in attuazione della Delibera CIPE n. 65/2015, ripartisce tra le Regioni le risorse FSC necessarie a coprire il fabbisogno per gli interventi pubblici nelle aree bianche, tenendo conto delle altre risorse disponibili per il finanziamento del Piano per la banda ultra larga in ciascuna Regione;
- CONSIDERATO che il sopracitato Accordo Quadro dell'11 febbraio 2016, all'articolo 4, rinvia l'attuazione dello stesso alla stipula di Accordi di Programma tra le singole Regioni e il Ministero dello Sviluppo Economico;
- VISTO il regime di aiuto SA.41647 (2016/N) concernente la "Strategia Banda Ultralarga", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2016) 3931 del 30/06/2016;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 435 del 26/07/2016 concernente l'approvazione dello schema di "Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga" tra Regione Lazio e Ministero dello Sviluppo Economico, definito in attuazione della Delibera CIPE n. 65 del 6 agosto 2015 e dell'Accordo Quadro tra il Governo e le Regioni dell'11 febbraio 2016, sopra indicati;

- VISTO l'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga stipulato in data 27/07/2016 tra Regione Lazio e Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito anche "Accordo di Programma") unitamente all'allegato "Piano banda ultra larga aree bianche Lazio";
- VISTA la Convenzione Operativa per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della Regione Lazio stipulata, ai sensi dell'Accordo di Programma, tra Regione Lazio e Ministero dello Sviluppo Economico in data 01/08/2016 (reg. cron. n. 405361 del 01/08/2016) (di seguito anche "Convenzione Operativa");
- VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale n. 2 del 10/04/2014 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 479 del 17/07/2014 concernente: "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020";
- VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8079 del 17 novembre 2015, che, nell'ambito della Misura 7, sottomisura 7.3, prevede l'operazione 7.3.1 finalizzata al supporto agli investimenti in infrastrutture per la banda larga, con una dotazione finanziaria complessiva pari a 40,178 milioni di euro;
- VISTO il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 924 del 12/02/2015, e da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 9115 del 19/12/2018;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 205 del 6/05/2015, avente ad oggetto: "Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- CONSIDERATO che l'Asse 2 "Lazio Digitale" del POR FESR Lazio 2014-2020 prevede l'Azione 2.1.1 "Contributo all'attuazione del Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, rispettando il principio di neutralità tecnologica nelle aree consentite dalla normativa comunitaria" (di seguito per brevità "Azione 2.1.1"), con una dotazione finanziaria complessiva pari a 121 milioni di euro;
- CONSIDERATO che, attraverso la Deliberazione di Giunta regionale n. 435 del 26/07/2016, una parte delle risorse dell'Azione 2.1.1, d'importo pari a € 115.517.766,71, è stata finalizzata, quale contributo FESR, al Piano banda ultra larga aree bianche Lazio (di valore complessivo pari a € 177.868.356,50), e che l'utilizzo di tali risorse è disciplinato dalla Convenzione Operativa al fine dell'attuazione dell'annesso Piano Tecnico BUL Lazio;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 755 del 28/11/2017 concernente l'approvazione della Scheda Modalità Attuative Programma Operativo

(MAPO) dell’Azione 2.1.1 del POR FESR Lazio 2014-2020;

- PRESO ATTO** che, a seguito delle condizioni migliorative offerte nella specifica gara bandita da Infratel Italia S.p.A. (CIG 6773278DD0 - Lotto n. 4), il Piano Tecnico BUL Lazio è stato oggetto di revisione ed approvazione da parte del Comitato di coordinamento di cui all’art. 7 dell’Accordo di Programma, nel corso della riunione tenutasi in data 12/01/2018;
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 2652 del 03/04/2019 con cui è stato rideterminato, nell’ambito del FESR, il contributo finanziario per il “Grande Progetto Nazionale Banda Ultra Larga - Aree Bianche” ritenendo non ammissibili le spese IVA sostenute dal MiSE per l’attuazione del progetto stesso;
- PRESO ATTO** che in data 14 giugno 2019 il Governo ha presentato il ricorso (Causa T-357/19) alla Corte di Giustizia dell’Unione europea per l’annullamento della Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 2652 del 03/04/2019 sopra indicata;
- CONSIDERATO** che nell’ambito dell’Azione 2.1.1 risulta altresì inserito il progetto di completamento del Primo Intervento Attuativo del Programma Lazio 30Mega e che tale progetto ha conseguito, nell’ambito del POR FESR Lazio 2014-2020, spese per complessivi € 9.135.181,00, non includenti IVA sin dall’origine;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 84 del 19/02/2019 con cui, tra l’altro è stata garantita la copertura finanziaria delle spese di realizzazione degli interventi tecnologici previsti per l’adeguamento della Rete Radio dedicata ai servizi di emergenza sanitaria 118 e di Protezione Civile della Regione Lazio per € 10.590.130,00 IVA inclusa a valere sulle economie registrate sull’Azione 2.1.1;
- CONSIDERATO** altresì che il contributo del FESR 2014-2020, al netto di IVA, necessario all’attuazione del Piano Tecnico BUL Lazio, come riportato nel relativo Quadro economico aggiornato al 12/01/2018 dal Comitato di coordinamento di cui sopra, è pari a € 56.858.409,00 e che la relativa IVA ammonta ad € 5.913.089,00;
- PRESO ATTO** che, nell’ambito dell’Azione 2.1.1 del POR FESR Lazio 2014-2020, si rilevano economie quantificabili in € 44.416.280,00 o in € 38.503.191,00 nei casi, rispettivamente, di non ammissibilità o ammissibilità al finanziamento comunitario dell’IVA relativa all’attuazione del Piano Tecnico BUL Lazio, come indicato nel seguente schema:

	FESR 2014-2020 Azione 2.1.1
Dotazione finanziaria (A)	€ 121.000.000
Spesa, IVA esclusa, conseguita per il completamento del Primo Intervento Attuativo del Programma Lazio 30Mega (B)	€ 9.135.181

Risorse utilizzate per il finanziamento del progetto della Rete radio per i servizi di Emergenza Sanitaria 118 e di Protezione Civile (C)	€ 10.590.130
Fabbisogno, al netto di IVA, per l'attuazione del Piano Tecnico BUL Lazio (D)	€ 56.858.409
Economie rilevate (E=A-B-C-D) in caso di non ammissibilità dell'IVA	€ 44.416.280
Spesa IVA per l'attuazione del Piano Tecnico BUL Lazio (F)	€ 5.913.089
Economie rilevate (G=E-F) in caso di ammissibilità dell'IVA	€ 38.503.191

- VISTA** la Determinazione Dirigenziale G13543 del 09/10/2019 concernente: “POR FESR LAZIO 2014-2020. Rimodulazione Quadro Finanziario. Progetto A0110E0001. DGR n. 435 del 26/07/2016 - Disimpegno di parte delle economie realizzate sull’Azione 2.1.1 del POR FESR Lazio 2014-2020, per € 14.796.537,72 sui capitoli A42101, A42102, e A42103 del Bilancio regionale, annualità 2019-2020.”;
- VISTE** le note del Presidente della Regione Lazio prott. n. 128201 del 18/02/2019, n. 314205 del 19/04/2019, n. 439410 del 07/06/2019 e n. 620936 del 26/07/2019, indirizzate al Comitato per la banda ultralarga, al Ministro dello Sviluppo Economico, al Ministro per il Sud e al Presidente della Conferenza delle Regioni e Province autonome, in cui è stata rappresentata l’urgenza di utilizzare le suddette economie per finanziare interventi d’interesse regionale, realizzabili entro l’orizzonte temporale inderogabile previsto dalla normativa comunitaria, pena la perdita delle risorse a causa del loro mancato impiego;
- RILEVATO** in particolare, che con la nota prot. n. 620936 del 26/07/2019 l’Amministrazione regionale ha rappresentato l’indisponibilità ad utilizzare le economie di cui sopra per la sottoscrizione di un nuovo Accordo di Programma per la banda ultralarga con il MiSE rivolto alle “aree grigie” del territorio, evidenziandone l’incompatibilità con le scadenze previste dalla programmazione comunitaria, nonché la non opportunità ad utilizzare le economie stesse per il sostegno della domanda di servizi ultraveloci attraverso i voucher per la connettività, in ragione dell’adeguata copertura già assicurata dal Fondo Sviluppo e Coesione (1,3 miliardi di euro a livello nazionale, dei quali 40,014 milioni di euro destinati al Lazio);
- RILEVATO** altresì, che con la medesima nota prot. n. 620936 del 26/07/2019, l’Amministrazione regionale, al fine del pieno utilizzo delle risorse stanziato sull’Asse 2 del POR FESR Lazio 2014-2020, ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 17-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, formale assenso all’utilizzazione delle suddette economie per il finanziamento di progetti tecnologici di natura strategica per il territorio regionale, coerenti con le linee programmatiche definite dall’Accordo di Partenariato 2014-2020, con la Strategia per la crescita digitale 2014-2020 e con l’Agenda Digitale regionale,

e dunque completabili entro i termini dettati della normativa comunitaria;

- CONSIDERATO** che quanto comunicato con la succitata nota prot. n. 620936 del 26/07/2019 era già stato affermato nel documento di Posizionamento in merito ai temi oggetto del Comitato per la banda ultralarga convocato per il 17 luglio 2019, approvato dalla Conferenza delle Regioni e Provincie autonome di Trento e Bolzano (rif. 19/127/CR09a/C14);
- PRESO ATTO** che alla data odierna sia il Comitato per la banda ultralarga che il Ministero dello Sviluppo Economico non hanno fornito alcun riscontro in merito alla suindicata nota prot. n. 620936 del 26/07/2019;
- VISTO** il verbale del Coordinamento tecnico della Commissione Agenda Digitale del 31 luglio 2019 in cui, al punto 2, sono illustrate le decisioni assunte in sede di riunione del CoBUL del giorno 17 luglio 2019 e della Segreteria tecnica del COBUL del 30 luglio 2019, come di seguito riportate:
- ipotesi di destinazione delle risorse FSC a copertura dell'IVA non ritenuta ammissibile al FESR dalla Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 2652 del 03/04/2019, in considerazione degli esiti sul ricorso avanzato da parte del Governo;
 - copertura dell'intervento sui voucher con i fondi FSC (1,3 miliardi di euro), con possibilità da parte delle Regioni di decidere autonomamente se integrare o meno dette risorse attraverso le economie realizzate sul FESR;
- RITENUTO** opportuno, per quanto sopra riportato, utilizzare le economie dell'Azione 2.1.1 del POR FESR Lazio 2014-2020 per finanziare interventi di interesse regionale nell'ambito dell'Asse 2 del medesimo Programma;
- CONSIDERATO** che nell'ambito dell'Asse 2 del POR FESR Lazio 2014-2020 è programmata l'Azione 2.2.1 che prevede il sostegno a Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 840 del 20/12/2018 con cui è stato approvato il Piano Operativo Annuale (POA) della società LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2019, che nello specifico prevede il progetto per la realizzazione della Rete della Sanità del Lazio (RANSAN - Regional Area Network SANnità);
- TENUTO CONTO** che il progetto RANSAN riguarda la realizzazione di una rete in fibra ottica in alta affidabilità, di esclusivo utilizzo regionale (attraverso l'acquisto di apparati di rete di elevato profilo e l'approvvigionamento della fibra ottica in modalità IRU per la durata di almeno 15 anni), auto consistente, dedicata alla Sanità regionale, abilitante il trasferimento ad altissima velocità delle informazioni tra le strutture sanitarie del Lazio e l'accesso ai servizi regionali (applicativi e di rete) da parte delle stesse, a beneficio del cittadino;
- CONSIDERATO** che il progetto RANSAN risulta collocabile nell'ambito dell'Azione 2.2.1 del POR FESR Lazio 2014-2020;
- VISTI** lo studio di fattibilità trasmesso da LAZIOcrea S.p.A. con nota prot. n. 5992

del 12/04/2019, concernente la realizzazione del progetto RANSAN per un importo complessivo pari a € 16.600.185,71 IVA inclusa, e la relativa integrazione al cronoprogramma finanziario comunicata dalla medesima società con nota prot. n. 18721 del 04/10/2019;

VISTA

la mail da parte dell'Area Regionale Area Sistemi Informativi/Ict, Logistica Sanitaria e Coordinamento Acquisti, acquisita al protocollo regionale al n. 396039 del 24/05/2019, con cui si autorizza l'Area Organizzazione e Valutazione, Sistemi Informativi e Progetti ICT ad utilizzare i fondi disponibili sul capitolo H11726, di competenza della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, per la copertura dei costi relativi alle voci di "Manutenzione Hardware" e del "Network Operation Center (NOC)" afferenti alle annualità 2019-2021, previsti dallo studio di fattibilità di cui sopra;

CONSIDERATO

che, a differenza di quanto originariamente previsto, la spesa da attribuire al capitolo H11726 riguarda esclusivamente la voce di "Manutenzione Hardware", la quale spesa, come indicato nella nota LAZIOcrea S.p.A. prot. n. 18721 del 04/10/2019, risulta slittata alle annualità 2020-2022, e considerato che di tale aspetto ne è stata data comunicazione alla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria con mail del 04/10/2019 registrata al protocollo con n. 792043 del 07/10/2019;

RITENUTO

opportuno, provvedere alla copertura finanziaria delle spese di realizzazione del progetto RANSAN per complessivi € 16.600.185,71 IVA inclusa, di cui:

- € 14.796.537,71 IVA inclusa a valere sulle disponibilità dei capitoli A42101, A42102, A40103 del Bilancio Regionale, esercizi finanziari 2019-2020, afferenti all'Azione 2.1.1, come di seguito specificato:

CAPITOLO	QUOTA	2019	2020	TOTALE
A42101	UE	4.894.658,06	2.503.610,80	7.398.268,86
A42102	STATO	3.426.260,64	1.752.527,56	5.178.788,20
A42103	REGIONE	1.468.397,42	751.083,24	2.219.480,66
TOTALE		9.789.316,12	5.007.221,60	14.796.537,72

appositamente liberate ai fini dell'adozione del presente atto con Determinazione Dirigenziale n. G13543 del 09/10/2019, e da allocare con opportune variazioni di bilancio sui capitoli A42185, A42186, A42187 afferenti all'Azione 2.2.1 del POR FESR Lazio 2014-2020;

- € 1.803.648,00 IVA inclusa a valere sulle disponibilità del capitolo H11726 del Bilancio regionale, esercizi finanziari 2020-2022, per il finanziamento della voce di Manutenzione Hardware, come di seguito indicato:

CAPITOLO	2020	2021	2022	TOTALE
H11726	890.478,00	621.834,00	291.336,00	1.803.648,00

DATO ATTO

che il Responsabile del suivi dell'Asse 2 del POR FESR Lazio 2014-2020 provvederà ad adottare gli atti necessari alla gestione delle suddette economie e che l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 provvederà a verificare l'eventuale esigenza di una modifica del Programma in coerenza con

quanto deliberato con il presente atto;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di prendere atto che nell'ambito dell'Azione 2.1.1 del POR FESR Lazio 2014-2020, si rilevano economie quantificabili in € 44.416.280,00 o in € 38.503.191,00 nei casi, rispettivamente, di non ammissibilità o ammissibilità al finanziamento comunitario dell'IVA relativa all'attuazione del Piano Tecnico BUL Lazio;
2. di utilizzare le economie di cui al punto precedente per finanziare interventi di interesse regionale nell'ambito dell'Asse 2 del POR FESR Lazio 2014-2020;
3. di provvedere alla copertura finanziaria delle spese di realizzazione del progetto RANSAN per complessivi € 16.600.185,71 IVA inclusa, di cui:
 - € 14.796.537,71 IVA inclusa a valere sulle disponibilità dei capitoli A42101, A42102, A40103 del Bilancio Regionale, esercizi finanziari 2019-2020, afferenti all'Azione 2.1.1, come di seguito specificato:

CAPITOLO	QUOTA	2019	2020	TOTALE
A42101	UE	4.894.658,06	2.503.610,80	7.398.268,86
A42102	STATO	3.426.260,64	1.752.527,56	5.178.788,20
A42103	REGIONE	1.468.397,42	751.083,24	2.219.480,66
TOTALE		9.789.316,12	5.007.221,60	14.796.537,72

appositamente liberate ai fini dell'adozione del presente atto con Determinazione Dirigenziale n. G13543 del 09/10/2019, e da allocare con opportune variazioni di bilancio sui capitoli A42185, A42186, A42187 afferenti all'Azione 2.2.1 del POR FESR Lazio 2014-2020;

- € 1.803.648,00 IVA inclusa a valere sulle disponibilità del capitolo H11726 del Bilancio regionale, esercizi finanziari 2020-2022, per il finanziamento della voce di Manutenzione Hardware, come di seguito indicato:

CAPITOLO	2020	2021	2022	TOTALE
H11726	890.478,00	621.834,00	291.336,00	1.803.648,00

Il Responsabile del suivi dell'Asse 2 del POR FESR Lazio 2014-2020 provvederà ad adottare gli atti necessari alla gestione delle suddette economie e l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 provvederà a verificare l'eventuale esigenza di una modifica del Programma, in coerenza con quanto deliberato con il presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale all'indirizzo www.regione.lazio.it.